



COMUNE DI RAVENNA

AREA INFRASTRUTTURE CIVILI

SERVIZIO EDILIZIA



Sistema di Qualità certificato per
Progettazione, programmazione,
affidamento, direzione lavori
dei lavori pubblici
e delle manutenzioni ordinarie;
gestione espropri.

CENTRO SOCIALE LE ROSE

Via Sant'Alberto 73 – RAVENNA

INTERVENTO: AMPLIAMENTO DEL CENTRO SOCIALE LE ROSE

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO



Segretario Generale
Dott. PAOLO NERI

Assessore ai LL.PP.:
ROBERTO FAGNANI

Sindaco
MICHELE DE PASCALE

Capo Servizio: Ing. CLAUDIO BONDI

Capo Area: Ing. MASSIMO CAMPRINI

Firme:

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Ing. Claudio Bondi

COORDINATORE DELLA PROGETTAZIONE: Ing. Michela Marchetti

COORD. SIC. PROGETTAZIONE: Ing. Michela Marchetti

PROGETTISTA OPERE EDILI: Geom. Andrea Melandri

PROGETTISTA OPERE STRUTTURALI: Ing. Elisa Trombini

Ing. Andrea Ravaoli

COLLABORATORE OPERE STRUTTURALI: Ing. Andrea Mazzotti

PROGETTISTA IMPIANTI ELETTRICI: P.I. Davide Cavallini

PROGETTISTA IMPIANTI MECCANICI: Ing. Michela Marchetti

ELABORAZIONI GRAFICHE: Geom. Serena Franzel

0	EMISSIONE	M.M.	M.M.	C.B.	19/11/2018
Rev	Descrizione	Redatto:	Controllato	Approvato:	Data:

ELABORATO:

RELAZIONE GENERALE

Codice Intervento: Fasc.: 2017/06.05/393	Codice Edificio: H013	Codice Fase: DE	Codice Elaborato: RTG
Scala:	File: H013-2017_06.05_393-DE-RTG-R0.DOC	Data: NOVEMBRE 2018	Revisione: R0

INDICE

INTRODUZIONE	2
FILOSOFIA DELL'INTERVENTO	2
PRECISAZIONI	3
STRUTTURE E PACCHETTI	4
INFISSI, CONTROSOFFITTI E FINITURE	4
IMPIANTI MECCANICI ED ELETTRICI	6
OPERE ESTERNE	7
RIFERIMENTI NORMATIVI	8

INTRODUZIONE

La zona in cui verrà realizzato l'immobile si trova nel centro urbano di Ravenna ed è classificata nell'Elaborato RUE 2 come "Sistema delle dotazioni territoriali, Tipologie di attrezzature e spazi, Servizi culturali, ricreativi, congressuali, per lo spettacolo, associativi e politici".

Il lotto di pertinenza è delimitato da strade in conglomerato bituminoso e da lotti urbanizzati.

L'area di cantiere coinciderà con parte del lotto e per ragioni di sicurezza e pubblica incolumità dovrà essere completamente recintata e disimpegnata dalla viabilità esistente.

Allo stato attuale è attivo un cantiere di bonifica di terreno contaminato che si trova sul lato opposto del lotto rispetto alla zona dove si insedierà il cantiere.

Durante i lavori, i fabbricati presenti nel lotto continueranno ad essere utilizzati.

I fabbricati in questione sono i seguenti:

- il Lazzaretto: in cui trovano sede una sala musica ed una sala polifunzionale;
- l'Anffas in cui si svolgono attività per giovani diversamente abili;
- il Centro le Rose.

FILOSOFIA DELL'INTERVENTO

Il progetto, tenuto conto delle necessità dell'Associazione che attualmente gestisce il Centro Sociale le Rose, prevede, relativamente al costruendo ampliamento, la realizzazione dei seguenti locali:

- una sala polivalente;
- un blocco servizi igienici ad uso della sala e del centro stesso;
- un servizio igienico/spogliatoio riservato alla cucina.

L'edificio di progetto avrà un solo piano fuori terra con superficie utile pari a mq 210 e volume di mc 880,00.

La sala polivalente di superficie utile pari a 142 mq è stata concepita come locale di trattenimento con capienza non superiore alle 100 persone, in ottemperanza al DECRETO MINISTERIALE 19 AGOSTO 1996 – (S.O.G.U. n. 14 del 12 settembre 1996) "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo".

La sala sarà dunque compartimentata in modo che le strutture portanti e quelle separanti possiedano caratteristiche di resistenza al fuoco rispettivamente R 60 e REI 60.

Saranno inoltre realizzate n. 3 uscite di sicurezza di ampiezza 160 cm ciascuna, in posizioni ragionevolmente contrapposte e verranno installati estintori a polvere in numero adeguato.

La sala polivalente sarà dotata di impianto di rivelazione incendi e di impianto di sicurezza.

PRECISAZIONI

Ad oggi l'Amministrazione Comunale con l'ausilio del Centro Le Rose è in grado di finanziare la realizzazione delle strutture portanti costituenti l'ampliamento, la realizzazione della sala polivalente allo stato grezzo con contestuale chiusura della stessa verso l'esterno con finestre e porte, la completa realizzazione del blocco dei servizi igienici in modo da renderli attrezzati e funzionanti.

STRUTTURE E PACCHETTI

Il progetto consiste nella realizzazione di una struttura in c.a. intelaiata a travi e pilastri.

In fondazione è stata prevista una platea gettata in opera di spessore pari a 35 cm sulla quale verranno posati a partire dal basso "igloo" di altezza pari 50 cm con getto integrativo in cls di altezza pari a 4 cm.

Superiormente saranno posizionati uno strato di materiale coibente di 12 cm, uno strato di cls alleggerito per il passaggio degli impianti di 20 cm, un massetto di spessore pari a 5 cm ed un pavimento in gres porcellanato.

IL PAVIMENTO VERRA' REALIZZATO ESCLUSIVAMENTE NEL BLOCCO SERVIZI IGIENICI MENTRE IL PAVIMENTO DELLA SALA SARA' OGGETTO DI SUCCESSIVO APPALTO.

Il pacchetto di copertura della sala polivalente sarà costituito da travi in LL GL24h di h = 44 cm, un tavolato singolo da 3,3 cm, una soletta in c.a di spessore pari a 5 cm, uno strato di materiale coibente di spessore pari a 15 cm, un massetto alleggerito delle pendenze di spessore medio pari a 10 cm, una membrana traspirante ed una pavimentazione in quadrotti di cls (LA PAVIMENTAZIONE VERRA' REALIZZATA MEDIANTE SUCCESSIVO APPALTO).

Il pacchetto di copertura del blocco servizi igienici sarà costituito da un solaio in laterocemento di 28+5 cm, uno strato di materiale coibente di spessore pari a 15 cm, un massetto alleggerito delle pendenze di spessore medio pari a 9 cm, una membrana traspirante ed una pavimentazione in quadrotti di cls.

Le chiusure perimetrali saranno eseguite con blocchi in laterizio di spessore pari a 30 cm e coibentazione esterna a cappotto.

INFISSI, CONTROSOFFITTI E FINITURE

Gli infissi esterni saranno in alluminio a taglio termico e vetri di sicurezza.

Gli ambienti interni saranno suddivisi mediante pareti in blocchi di laterizio e saranno adeguatamente controsoffittati. Il controsoffitto della sala sarà dotato di classe di reazione al fuoco non superiore a 1.

NEL PRESENTE APPALTO VERRA' REALIZZATO ESCLUSIVAMENTE IL
CONTROSOFFITTO DEL BLOCCO SERVIZI IGIENICI MENTRE IL CONTROSOFFITTO
DELLA SALA SARA' OGGETTO DI SUCCESSIVO APPALTO.

Intonaco, tinteggiature, rivestimenti, pavimenti e porte interne saranno previste esclusivamente nel blocco dei servizi igienici.

IMPIANTI MECCANICI ED ELETTRICI

Gli impianti meccanici saranno del tipo a pompa di calore aria - acqua limitatamente alla sala polivalente che quindi potrà essere riscaldata o raffrescata (LA POMPA DI CALORE VERRA' INSTALLATA MEDIANTE SUCCESSIVO APPALTO).

Ad integrazione della pompa di calore verrà installato un generatore di calore a condensazione che oltre a riscaldare la sala in presenza di temperature esterne particolarmente rigide, è dimensionato per riscaldare i nuovi servizi igienici e la parte esistente del Centro Sociale Le Rose.

Nella sala polivalente verranno installati fan coil mentre nei servizi igienici radiatori.

I FAN COIL SARANNO OGGETTO DI SUCCESSIVO APPALTO.

La sala polivalente sarà anche dotata di un sistema di rinnovo dell'aria ambiente posizionato nel controsoffitto (IL SISTEMA DI RINNOVO DELL'ARIA VERRA' REALIZZATO MEDIANTE SUCCESSIVO APPALTO).

Gli impianti elettrici saranno eseguiti nel rispetto delle normative vigenti.

NELLA SALA VERRANNO INSTALLATI, CON UN SUCCESSIVO APPALTO, I SISTEMI DI ANTINTRUSIONE, DI RIVELAZIONE INCENDI, DI VIDEOPROIEZIONE, L'IMPIANTO TV E DATI.

Nel presente appalto verranno realizzati un nuovo quadro generale, il quadro della sottocentrale contenente le apparecchiature di regolazione, il quadro degli allarmi ed il quadro della cucina.

Verranno posate tutte le predisposizioni per l'alloggiamento degli impianti elettrici della sala.

Verranno completati e saranno funzionanti gli impianti elettrici del blocco dei servizi igienici che consisteranno in:

- illuminazione ordinaria,
- illuminazione di sicurezza,
- impianto di chiamata in tutti i servizi igienici,
- forza motrice.

OPERE ESTERNE

Verrà realizzata l'illuminazione esterna.

Verranno rifatte ex novo, potenziandole, le linee del gas, dell'acqua e della corrente elettrica che dai rispettivi contatori alimenteranno il Centro Le Rose.

Relativamente all'ampliamento verranno realizzate nuove fognature per le acque bianche e per le acque nere.

La suddetta fognatura per le acque nere sarà distinta tra acque nere e acque saponate le quali confluiranno nella fognatura per le acque nere previo passaggio in appositi pozzetti degrassatori.

Verranno inoltre rifatta ex novo la fognatura della cucina che previo passaggio in pozzetto degrassatore confluirà nel nuovo tratto di fogna nera di progetto.

Si coglierà l'occasione, in concomitanza dei lavori, per abbattere n. 4 alberi ammalorati.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.M. 17/01/2018 Nuove norme tecniche per le costruzioni;
- Circolare n. 617/CSLLPP del 2 febbraio 2009 contenente le "Istruzioni per l'applicazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni";
- DGR 2272/2016 "Interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità a fini sismici";
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81: "Attuazione dell'articolo 1 della legge n. 123 del 2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro";
- "Regolamento di igiene, sanità pubblica e veterinaria" approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 250 del 16/12/03, modificato con deliberazione n. 113 dell'08/07/2010 e con deliberazione n.54 del 28 aprile 2014 (PG 55547/2014), esecutivo dal 24 maggio 2014;
- Decreto Ministeriale 19.08.1996 : "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo";
- Decreto Ministeriale 20.12.2012: "Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi";
- CEI 0-21 Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica
- CEI 64-8 Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua.
- CEI 81-10/1 Protezione contro i fulmini - Principi generali
- CEI 81-10/2 Protezione contro i fulmini – Valutazione del rischio
- CEI 81-10/3 Protezione contro i fulmini – Danno materiale alle strutture e pericolo per le persone
- CEI 81-10/4 Protezione contro i fulmini – Impianti elettrici ed elettronici nelle strutture
- CEI 82-4 Protezione contro le sovratensioni dei sistemi fotovoltaici (FV) per la produzione di energia. Guida
- UNI 9795:2013 "Sistemi fissi automatici di rivelazione, e di segnalazione allarme d'incendio – Progettazione, installazione ed esercizio"

- UNI 11224:2011 "Controllo iniziale e manutenzione dei sistemi di rivelazione incendio"
- D.M. 01/12/75 (Norme ISPEL) e Raccolta "R";
- D.M. 12/04/96 – Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi;
- Decreto interministeriale 26 giugno 2015 - Adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici;
- D.P.R. 16 aprile 2013, n. 74 - "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192";
- D.P.R. 2 aprile 2009, n. 59 - Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia;
- Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37 - Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- D.Lgs. 29 dicembre 2006, n. 311 - Disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 192/05;
- D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 - Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia;
- Modifiche all'atto di coordinamento tecnico regionale per la definizione dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici. Delibera di Giunta regionale n.1715 del 24 ottobre 2016 (pubblicata sul BUR n. 329/2016);
- Indicazioni metodologiche per il rispetto dei requisiti di cui alla delibera di Giunta regionale 967/2015 in materia di contabilizzazione del calore - documento di indirizzo;
- Indicazioni metodologiche per l'applicazione dei fattori di conversione al metodo di calcolo di cui alle delibere di Giunta regionale 967/2015 e 1275/2015 - documento di indirizzo valido dal 1° ottobre 2015;
- Delibera di Giunta regionale n. 967 del 20 luglio 2015 Approvazione dell'Atto di coordinamento tecnico regionale per la definizione dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici;

- Indicazioni metodologiche per l'applicazione dei requisiti della Dgr n. 1366/2011 in materia di fonti energetiche rinnovabili Documento di indirizzo - Revisione 3, valida dal 1 giugno 2013;
- Delibera della Giunta regionale n. 1366 del 26 settembre 2011 Proposta di modifica della parte seconda (allegati) della Dal n. 156/2008;
- Delibera dell'Assemblea legislativa n. 156 del 4 marzo 2008 Atto di indirizzo e coordinamento sui requisiti di rendimento energetico e sulle procedure di certificazione energetica degli edifici e s.m.i..
- Decreto Ministeriale 22.01.2008 n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11 – quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
- Legge 05.03.90 n. 46: "Norme per la sicurezza degli impianti" (solo per quanto riguarda gli artt. 8,14,16).